



CIRCOLARE N.207

Al personale Docente e Ata
Agli alunni e ai genitori degli alunni
Al D.S.G.A.
Al R.S.P.P
Atti Scuola
Al Sito web

Oggetto: Seconda prova di evacuazione (ai sensi del d.lgs. 81/2008) - simulazione incendio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che la prova di evacuazione d'Istituto è prevista dalle normative della sicurezza;

TENUTO CONTO che la prova è da intendersi parte fondamentale del processo formativo di educazione alla sicurezza previsto a favore degli studenti e del personale di tutto l'Istituto;

CONSIDERATA la necessità di rilevare i rischi per la sicurezza del personale e dei docenti in vista dell'eventuale ulteriore aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e dei Piani di emergenza di ciascun plesso;

COMUNICA

che nella settimana compresa tra il 06 e l'11 maggio 2024 si svolgerà la seconda prova di evacuazione senza preavviso nei due plessi dell'Istituto.

L'arch. Vincenzo CAMARDELLI Responsabile S.P.P., a rotazione, si avvicinerà in tutti i plessi, prenderà accordi con i coordinatori di plesso e deciderà i tempi di avvio delle prove dando inizio alla simulazione con il suono intermittente e ripetuto della campanella.

Al fine del successo delle operazioni di evacuazione del personale e degli alunni,

PRECISA QUANTO SEGUE

I docenti, facendo riferimento a quanto indicato negli elaborati contenuti nella sezione "Sicurezza a scuola" nel sito istituzionale <https://iisfedericosecondodisveviameelfi.edu.it/> e, più precisamente, nei documenti "Brochure sulla sicurezza" e "Piano emergenza_evacuazione", ricorderanno agli alunni le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza/evacuazione (vedi allegato) e illustreranno il Piano d'Emergenza.

DISPONE

che, per simulare le scosse in caso di terremoto, verrà emesso UNO SQUILLO PROLUNGATO DELLA CAMPANELLA di circa 20 secondi che simulerà la presenza di un incendio nell'edificio.

Successivamente verrà emanato il segnale di evacuazione con TRE SQUILLI DELLA CAMPANELLA di circa 10 secondi ciascuno, dopo il quale si procederà all'evacuazione del plesso.

Gli alunni, ricevuto l'ordine dall'insegnante, si dispongono in fila senza attendersi a raccogliere effetti personali, abbandonano l'aula senza correre, spingersi o urlare uscendo ordinatamente, incolonnati dietro il compagno apri-fila dirigendosi verso l'area di raccolta indicata.

Gli insegnanti devono sempre recare con sé il modulo di evacuazione.

Gli alunni con disabilità che svolgono la propria attività in ambienti diversi dalla classe, se in condizioni di farlo, si accodano, con l'insegnante di sostegno e qualsiasi altro personale presente con loro, alla classe più vicina.

Il controllo dei presenti e la compilazione del modulo di evacuazione vanno effettuati nel punto di raccolta; i moduli vanno firmati dal personale in servizio in quel momento con la specifica classe (quindi firmano tutti: insegnante, insegnante di sostegno, assistente, operatore, tirocinante, collaboratore scolastico che si accoda ad una classe, ecc. ...), indicando la qualifica.

Nei moduli vanno inseriti eventuali alunni o adulti che si sono accodati anche se non appartenenti alla classe (e che quindi dovranno risultare dispersi nella classe di appartenenza).

Il responsabile di plesso deve raccogliere i moduli e compilare il modulo riassuntivo prontamente, all'esterno.

Gli alunni con disabilità fisica o psichica tale da non essere in grado di accodarsi ai compagni e di evacuare in autonomia seguendo le procedure comuni, devono essere accompagnati sempre dall'insegnante di sostegno o da personale assistente o collaboratore scolastico presente al momento verso il più vicino luogo sicuro ed attendere lì il termine della simulazione.

Il personale di segreteria dovrà evacuare accompagnandosi col modulo la cui compilazione è affidata in ordine a D.S., D.S.G.A.

Il personale ATA deve provvedere all'espletamento delle seguenti mansioni secondo l'organigramma notificato:

- diffusione del segnale di allarme;
- apertura dei cancelli;
- disattivazione della corrente elettrica;
- chiusura del gas;
- chiamate telefoniche di soccorso.

I punti di raccolta sono stati individuati nel piano di evacuazione di ciascun plesso.

Al fine di assicurare il corretto e sicuro svolgimento delle procedure di emergenza, è indispensabile che ciascuno sappia esattamente come comportarsi; particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni delle classi iniziali.

Si invita pertanto tutto il personale a prenderne visione; i Coordinatori di classe avranno cura di illustrare agli alunni le disposizioni in materia di comportamento da tenere in caso di emergenza.

Si prega di annotare sul Registro di classe l'avvenuta illustrazione delle note sopra riportate e che l'adempimento può essere un utile contenuto per il perseguimento degli obiettivi trasversali dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Si riportano di seguito alcune indicazioni utili per la buona riuscita della prova stessa.

In ogni classe sarà cura dei docenti coordinatori individuare gli alunni apri-fila e chiudi-fila.

È bene mantenere affisso all'aula un promemoria degli incarichi:

- l'alunno apri-fila: è alla testa della fila dei compagni verso le aree esterne di raccolta;
- l'alunno chiudi-fila: chiude la porta del locale che viene abbandonato, assicurandosi che nessuno sia rimasto dentro;

I docenti devono verificare che nelle aule la posizione di banchi, sedie e cartelle non costituisca un ostacolo all'evacuazione. Lo spostamento deve avvenire in tempi rapidi e mantenendo la calma.

A titolo di promemoria si riportano le principali.

DISPOSIZIONI AL PERSONALE DOCENTE E ATA E AGLI ALUNNI

Al segnale di evacuazione, si raccomanda la seguente procedura:

- mantenere la calma;
- interrompere qualsiasi attività;
- lasciare tutti gli oggetti personali;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- ricordare agli alunni di non spingere, non gridare e non correre;
- seguire le vie di fuga, di cui al Piano di Emergenza affisso alle pareti delle aule e degli spazi comuni;
- far muovere gli alunni dopo averli fatti sistemare tra gli alunni apri-fila e chiudi-fila;
- dal plesso esce la classe più lontana dall'uscita prevista dalla via di esodo al fine di consentire il riscontro automatico di non aver lasciato nessuno nelle aule;
- gli alunni con il docente si recano nel punto stabilito all'esterno denominato "PUNTO DI RACCOLTA";
- nell'accedere ai corridoi, invitare a mantenere la distanza dalle porte e, nello scendere le scale, di mantenersi dalla parte del muro;

- tutti gli spostamenti lungo percorsi orizzontali (corridoi, atrio, spazi comuni, ecc.) dovranno svolgersi con gli alunni in contatto tra loro (mano nella mano o sulla spalla). Al contrario, in tutti gli spostamenti lungo percorsi inclinati (rampe o scale) gli alunni NON dovranno essere a contatto tra loro;
- il docente presente seguirà gli alunni nel percorso di uscita assegnato alla classe (vedi planimetria affissa sulla porta della classe) curando che gli studenti si mantengano compatti, intervenendo laddove si determinino situazioni critiche o di panico;
- appena raggiunto il punto di sicurezza esterno, i docenti fanno l'appello e compilano il modulo di evacuazione.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Prospero ARMENTANO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

In allegato i seguenti moduli:

1. Piano di emergenza
2. Modulo evacuazione
3. Brochure sulla sicurezza